



Città di Palazzolo sull'Oglio

2 Giugno 2021

Festa della Repubblica

Parco fluviale G. Metelli - Palazzolo sull'Oglio

INAUGURAZIONE

del

Sentiero

della

Costituzione



Sez. Vasco Toti
Palazzolo sull'Oglio



Palazzolo sull'Oglio



Fondazione Cicogna-Rampana ONLUS

Il Sentiero della Costituzione

a Palazzolo s/O

**In occasione della celebrazione del 2 giugno 2021,
Festa della Repubblica,
75° anniversario del Referendum istituzionale
con il quale venne istituita
la Repubblica italiana
ed eletta
l'Assemblea costituente,**

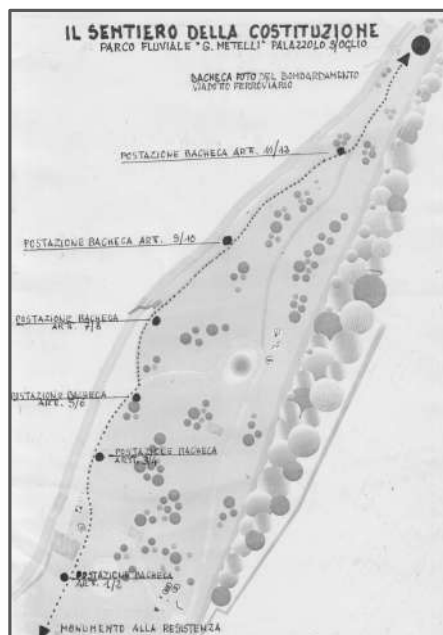
**le Istituzioni scolastiche cittadine,
I° e II° Comprensivo statale, Ancelle della carità, I.I.S. G.Falcone,
I.I.S. C.Marzoli,
ripropongono
alla Città di Palazzolo sull'Oglio,
tramite il suo Sindaco,
i principi e i valori costituzionali e repubblicani
attraverso la donazione
del
“SENTIERO DELLA COSTITUZIONE”
realizzato su progetto
ideato, promosso e coordinato
da
ANPI, Fondazione Cicogna Rampana,
Ekoclub sez. di Palazzolo sull'Oglio
col sostegno di
Museo dei Ricordi di guerra,
Movimento Cooperativo palazzoese**

Scheda di presentazione del Sentiero della Costituzione a Palazzolo s/O

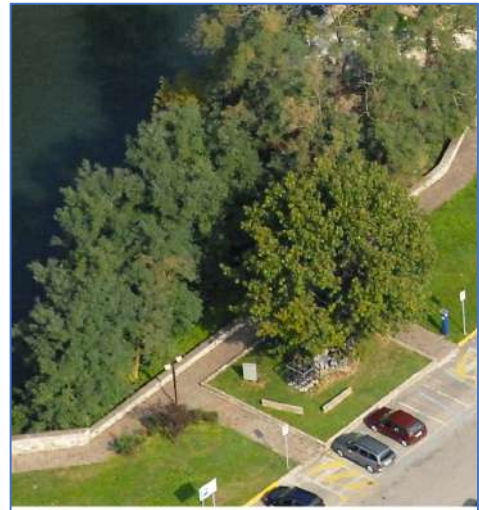
Il percorso si snoda attraverso il parco fluviale urbano G. Metelli di Palazzolo s/O uno spazio in cui si possono vedere concretizzati i principi e i valori della Costituzione italiana non solo per le sue valenze storiche e ambientali (cfr. art. 9 della Costituzione) ma anche per quelle sociali, in relazione ai soggetti che ne fruiscono in *“pari dignità sociale ... eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali”* (cfr. art. 3) e in condizioni di pacifica convivenza civile e interculturale.



Il sentiero è costituito da sei bacheche bifacciali collocate lungo i viottoli già presenti nel parco, che riportano i pannelli con i testi dei primi dodici articoli della Costituzione della Repubblica italiana – i Principi fondamentali - illustrati da ragazzi e da ragazze delle scuole cittadine, pannelli arricchiti da riproduzioni di opere d'arte e da frasi di brani musicali che rimandano ai valori espressi da ogni singolo articolo.



L'itinerario collega e valorizza ulteriormente alcuni elementi del territorio che qualificano il patrimonio storico e urbanistico della nostra città: a nord il ponte ferroviario della linea "Ferdinandea", fattore decisivo per il decollo industriale della "Piccola Manchester" a metà Ottocento e, via via, un tratto dell'Oglio, la medioevale Roggia Vedra, il parco fluviale, area di formazione golenale, un tempo terra coltiva (Prato longone), poi sede di un'antica conceria di pellame e, in anni recenti, ambiente riqualificato per la sua fruizione ricreativa. Infine a sud, il Monumento alla Resistenza commemorativo delle origini della nostra Repubblica democratica e della nostra Costituzione.



Da qui parte il percorso ideale: una serie di "picchetti segnavia", ognuno con targhetta con il richiamo ad un fatto storico dal 25 luglio 1943, data della caduta del regime fascista al 1 gennaio 1948, data dell'entrata in vigore della Costituzione italiana. I "segnavia" vanno così a formare una sorta di "cronologia essenziale" che conduce nei pressi della piazzola centrale del parco dove è installata la prima delle sei bacheche, proponendo così un collegamento spazio-temporale per ribadire e sottolineare in modo particolare il legame storico della genesi della nostra Costituzione dalla Resistenza.

"Picchetti segnavia" e bacheche che supportano i 12 pannelli, fanno parte di un unico itinerario di postazioni collegate anche visivamente fra loro; si snodano lungo la sponda del fiume in simbiosi con lo stesso, fino a quella con gli ultimi due articoli: in particolare con l'undicesimo che riporta la solenne proclamazione del *"ripudio della guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle vertenze internazionali"*.

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 11

L'Italia **ripudia la guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle **limitazioni di sovranità** necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le **organizzazioni internazionali** rivolte a tale scopo.

Il mio nome è mai più!

È un'idea di design
per il futuro della
Cultura italiana.
In ogni anno
una nuova parola
che si rivelerà
"mai più".

Concorso "Cultura"
2014/2015
Autore: Paolo Pini

**Paolo Pini
"Cultura" (2014)
Pini**

Realizzato da Paolo Pini, designer e artista, il progetto "Cultura" è un'opera d'arte che si evolve nel tempo, con una nuova parola che si rivelerà "mai più" in ogni anno. L'opera è un'opera d'arte che si evolve nel tempo, con una nuova parola che si rivelerà "mai più" in ogni anno.

Autore: Artista di 80 Anni, Comprensivo di Piacenza, 1977/2014
Concorso "Cultura" 2014/2015
Autore: Paolo Pini

SENTIERO della COSTITUZIONE

Il posizionamento dell'art. 11, nelle vicinanze del ponte bombardato più volte dagli aerei alleati dal 23 luglio 1944 al 27 aprile 1945, insieme alla bacheca con la documentazione storico-fotografica di quegli accadimenti, evoca il ricordo delle vittime, degli orrori e delle privazioni della popolazione. A completamento del progetto del Sentiero è previsto che alcune macerie del ponte bombardato, e che ancora oggi si trovano sulla sponda del fiume a poca distanza dalla bacheca, siano trasformate in un cippo commemorativo con una targa epigrafe a ricordare le vittime palazzolesi di quei bombardamenti e le vittime civili di tutte le guerre del passato e del presente.

Un angolo del parco, quindi, che assurge anche a luogo della memoria con un richiamo attuale alla pace e all'impegno di tutte e di tutti per conseguirla, in un rinnovato impegno civile per l'attuazione dei principi della nostra Costituzione per un'Europa unita, solidale e democratica, memore e consapevole di come i nazionalismi siano sempre sfociati in conflitti armati, come la storie del fascismo e del nazismo stanno a dimostrare.



Il Sentiero della Costituzione realizzato a Palazzolo sull'Oglio si configura nel suo complesso come una sorta di "libro di strada" frutto dell'impegno di ragazzi e ragazze di oggi, che hanno illustrato con le loro competenze e sensibilità, sogni e desideri di un mondo più solidale e giusto, così come altre giovani generazioni, con il loro impegno nella Resistenza, crearono le condizioni per l'istituzione della Repubblica italiana "democratica, fondata sul lavoro".



Un Sentiero, un cammino di formazione, che va apprezzato quindi come esempio concreto di cittadinanza attiva, in primo luogo per chi vi ha attivamente contribuito: i ragazzi e le ragazze con lo studio, l'approfondimento della conoscenza della Costituzione, interpretandola creativamente, i docenti e dirigenti che li hanno guidati, i volontari delle Associazioni nel ruolo propositivo e di coordinamento dei lavori e gli Amministratori con la disponibilità e il sostegno alla realizzazione del progetto.

Il tempo della pandemia, che ha reso tutto più incerto e precario, più difficile e più complicato, non ha spento però entusiasmo e impegno dedicati dalle scolaresche non solo alla illustrazione dei dodici pannelli, ma anche alla produzione di ricerche e approfondimenti sulla Costituzione: materiali che verranno gradualmente pubblicati sul sito della Fondazione Cicogna Rampana ONLUS, in una pagina specifica all'indirizzo <http://www.cicogna-rampana.it/il-sentiero-della-costituzione/>.

L'intenzione è che il progetto del "Sentiero della Costituzione", del quale si sta ultimando la fase operativa, sia in continua progressione. Infatti le classi degli istituti che aderiscono al progetto, si sono assunte il compito di adottare un articolo della Costituzione, valorizzandone i contenuti nel corso degli anni, mediante iniziative didattiche tese a sviluppare la conoscenza e l'approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione della Repubblica, nonché di socializzare le rispettive produzioni mettendole reciprocamente a disposizione.

A loro volta le Associazioni che hanno promosso il progetto si mettono a disposizione in modo attivo e propositivo della cittadinanza, perché la piena valorizzazione di quanto si sta attuando, sia sempre più patrimonio di conoscenza frutto della partecipazione della comunità sui temi a cui il Sentiero rimanda.

Il Sentiero della Costituzione insieme alle Pietre d'inciampo, al Monumento alla Resistenza, a quello di Salvo D'Acquisto, a vie e scuole cittadine dedicate a donne e uomini della Resistenza e della Lotta di Liberazione dal nazi-fascismo, sono presenze concrete nel tessuto urbano e sociale di Palazzolo che costituiscono un fattore essenziale per l'attualizzazione nel nostro presente degli ideali e dei valori espressi dalla carta costituzionale.

Elementi carichi di significati storici e simbolici che, nella loro reciproca relazione spazio-temporale, vanno a comporre un memoriale diffuso dei principi democratici e repubblicani, rinforzando e valorizzando l'identità civile della nostra città.

Palazzolo s/O, 2 Giugno 2021

Gli ideatori e Coordinatori del progetto

Giulio Ghidotti, ANPI – Sez. Vasco Toti Palazzolo s/O
Roberto Bruno Lancini, Ekoclub – Sez. Palazzolo s/O
Andrea Rossi Fondazione Cicogna-Rampana ONLUS

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 1

L'Italia è una **Repubblica democratica**, fondata sul **lavoro**. La sovranità appartiene al popolo, che la esercita **nelle forme e nei limiti** della Costituzione.

"La Storia siamo noi"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'Italia è una Repubblica democratica"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 2

La Repubblica riconosce e garantisce **diritti inviolabili dell'uomo**, sia come singolo sia nelle **formazioni sociali** ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei **doveri inderogabili di solidarietà** politica, economica e sociale.

"Pensa"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 2 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, **senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali**. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di natura economica e sociale, che limitano di fatto la libertà e l'**uguaglianza** dei cittadini, impedendo il pieno sviluppo della persona umana e l'**effettiva partecipazione** di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

"Io sono l'altro"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 3 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il **diritto al lavoro** e promuove le condizioni che rendono effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il **dovere di svolgere**, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, l'**attività** o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

"Eroe"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 4 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 5

La Repubblica, **una e indivisibile**, riconosce e promuove le **autonomie locali**, ossia nei limiti che determinano la unità del paese, i **principi di autonomia** e di **decentramento**, secondo i principi ed i **metodi** della sua organizzazione, **aria organica** dell'autonomia e del decentramento.

"Sussanante all'Italia"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 5 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica, una e indivisibile"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 6

La Repubblica tutela con apposite norme le **minoranze linguistiche**.

"Cruca de ma"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 6 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, **indipendenti e sovrani**. I loro rapporti sono regolati dai **Patti Lateranensi**. Le **modificazioni dei Patti** accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

"Dio e morte"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 7 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 8

Tutte le **confezioni religiose** sono egualmente libere davanti alla legge. Le **confezioni religiose diverse dalla cattolica** hanno diritto di organizzarsi secondo i **canoni** stabiliti, in quanto non contrastino con l'**ordinamento giuridico** italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di **intese** e le relative rappresentanze.

"Tutti cercano qualcosa"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 8 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della **cultura** e la **ricerca scientifica e tecnica**. Tutela il **paesaggio** e il **patrimonio storico e artistico** della Nazione.

"Eppure il vento soffia ancora"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 9 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del **diritto internazionale** generale, in quanto non contrastano con i **principi fondamentali** della Costituzione. Le **condizioni di pace** e di **libertà internazionale** sono rispettate e non possono essere oggetto di **deroga** democratica garantita dalla Costituzione italiana. Il **diritto di asilo** nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge. Non è ammessa l'**estradizione** dello straniero per reati politici.

"Cara Italia"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 10 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 11

L'Italia ripudia la **guerra** come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di **insultare** delle controversie internazionali, consente, in condizioni di **parità** con gli altri Stati, alle limitazioni di **sovranità** necessarie ad un **accordo** che assicuri la **pace** e la **giustizia** tra le Nazioni, promuove e favorisce le **organizzazioni internazionali** in vista di tale scopo.

"Il mio nome è mai più"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 11 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA

ARTICOLO 12

La **bandiera** della Repubblica è il tricolore italiano: **verde, bianco e rosso**, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

"Viva l'Italia"
La Costituzione è un documento che ha permesso di superare le divisioni e di unificare il paese. È un simbolo di unità e di democrazia.

"L'articolo 12 della Costituzione"
Questo articolo stabilisce i principi fondamentali della nostra democrazia: la sovranità del popolo, la forma repubblicana, la democrazia, la libertà, l'uguaglianza, la solidarietà.

"La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni"
Questo articolo protegge i diritti fondamentali di ogni persona, indipendentemente dalla sua nazionalità o religione.

"L'articolo 1 della Costituzione"
Questo articolo è il fondamento di tutta la nostra democrazia e di tutti i diritti che ne derivano.

SENTIERO della COSTITUZIONE

Frase Brani Musicali

Art. 1

L'Italia è una Repubblica democratica, fondata sul lavoro.

La sovranità appartiene al popolo, che la esercita nelle forme e nei limiti della Costituzione.

da *"La Storia siamo noi"*

*"La storia siamo noi,
siamo noi padri e figli,
siamo noi, Bella Ciao,
che partiamo"*

Francesco De Gregori

Art. 2

La Repubblica riconosce e garantisce i diritti inviolabili dell'uomo, sia come singolo sia nelle formazioni sociali ove si svolge la sua personalità, e richiede l'adempimento dei doveri inderogabili di solidarietà politica, economica e sociale.

da *"Pensa"*

*"Gli uomini passano e
passa una canzone,
Ma nessuno potrà fermare mai
la convinzione
che la giustizia no,
non è solo un'illusione"*

**Andrea Febo
Fabrizio Mabruci**

Art. 3

Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. È compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese.

da *"Io sono l'altro"*

*"Puoi trovarmi
nello specchio
la tua immagine riflessa,
il contrario di te stesso.
Io sono l'altro"*

Niccolò Fabi

Art.4

La Repubblica riconosce a tutti i cittadini il diritto al lavoro e promuove le condizioni che rendano effettivo questo diritto. Ogni cittadino ha il dovere di svolgere, secondo le proprie possibilità e la propria scelta, un'attività o una funzione che concorra al progresso materiale o spirituale della società.

da **"Eroe"**

*"Non gratto,
non vinco, non trinco
nelle sale bingo,
Man mano mi convinco che
io sono un eroe,
perché Lotto tutte le ore"*

Caparezza

Art. 5

La Repubblica, una e indivisibile, riconosce e promuove le autonomie locali; attua nei servizi che dipendono dallo Stato il più ampio decentramento amministrativo; adegua i principi ed i metodi della sua legislazione alle esigenze dell'autonomia e del decentramento.

da **"Buonanotte all'Italia"**

*"Fra un domani
che arriva ma che sembra
in apnea
ed i segni di ieri
che non vanno più via
Di carezza in carezza,
di certezza in stupore
tutta questa bellezza
senza navigatore"*

Luciano Ligabue

Art. 6

La Repubblica tutela con apposite norme le minoranze linguistiche
da **"Creuza de ma"**

*"Umbre de muri muri de mainé
dunde ne vegni duve l'è ch'ané"*

*(Ombre di facce, facce di marinai
da dove venite dov'è che andate)*

Fabrizio de André

Art. 7

Lo Stato e la Chiesa cattolica sono, ciascuno nel proprio ordine, indipendenti e sovrani. I loro rapporti sono regolati dai Patti Lateranensi. Le modificazioni dei Patti accettate dalle due parti, non richiedono procedimento di revisione costituzionale.

da **"Dio è morto"**

*"M'han detto
che questa mia
generazione
ormai non crede
in ciò che spesso
han mascherato
con la fede
nei miti eterni
della patria
e dell'eroe"*

Francesco Guccini

Art. 8

Tutte le confessioni religiose sono egualmente libere davanti alla legge. Le confessioni religiose diverse dalla cattolica hanno diritto di organizzarsi secondo i propri statuti, in quanto non contrastino con l'ordinamento giuridico italiano. I loro rapporti con lo Stato sono regolati per legge sulla base di intese con le relative rappresentanze.

da **"Tutti cercano qualcosa"**

*"Tutti cercano qualcosa
magari
per vie infinite
magari
per vie difficili
e misteriose
soltanto
per un po' di tempo
o
per la vita intera"*

Fiorella Mannoia

Art. 9

La Repubblica promuove lo sviluppo della cultura e la ricerca scientifica e tecnica. Tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della Nazione.

da **"Eppure il vento soffia ancora"**

*"I crimini
contro la vita
li chiamano errori.
Eppure il vento
soffia ancora
spruzza l'acqua
alle navi sulla prora
e sussurra canzoni*

*tra le foglie
bacia i fiori,
li bacia
e non li coglie"*

Pierangelo Bertoli

Art. 10

L'ordinamento giuridico italiano si conforma alle norme del diritto internazionale generalmente riconosciute. La condizione giuridica dello straniero è regolata dalla legge in conformità delle norme e dei trattati internazionali. Lo straniero, al quale sia impedito nel suo paese l'effettivo esercizio delle libertà democratiche garantite dalla Costituzione italiana, ha diritto d'asilo nel territorio della Repubblica secondo le condizioni stabilite dalla legge.

Non è ammessa l'estradizione dello straniero per reati politici.

da **"Cara Italia"**

*"Oh eh oh,
quando mi dicono
"Va' a casa"
Oh eh oh, rispondo
"Sono già qua"
Oh eh oh,
io T.V.B. cara Italia
Oh eh oh,
sei la mia dolce metà"*

**Ghali Amdouni
Paolo Alberto Monachetti**

Art. 11

L'Italia ripudia la guerra come strumento di offesa alla libertà degli altri popoli e come mezzo di risoluzione delle controversie internazionali; consente, in condizioni di parità con gli altri Stati, alle limitazioni di sovranità necessarie ad un ordinamento che assicuri la pace e la giustizia fra le Nazioni; promuove e favorisce le organizzazioni internazionali rivolte a tale scopo.

da **"Il mio nome è mai più"**

*"E dico sì al dialogo
perché la pace
è l'unica vittoria.
L'unico gesto
in ogni senso
che dà un peso
al nostro vivere,
vivere, vivere"*
Luciano Ligabue, Jovanotti, Piero Pelù

Art. 12

La bandiera della Repubblica è il tricolore italiano: verde, bianco e rosso, a tre bande verticali di eguali dimensioni.

da **"Viva L'Italia"**

*"Viva L'Italia ...
L'Italia
con le bandiere...
L'Italia
con gli occhi aperti
nella notte triste ...
viva L'Italia ...
L'Italia
che resiste".*

Francesco De Gregori

Didascalie opere d'arte

Art. 1



Paolo Paschetto, *Emblema della Repubblica Italiana*, 1948.

Riproduzione del documento originale firmato dal primo Presidente della Repubblica Italiana E. De Nicola, il 5 maggio 1948.

Art.2



Banksy, *Migrant Child*, Venezia, 2019.

È un'artista che non usa tele ma i muri delle città. Le sue opere sono legate all'attualità, con un messaggio ironico e pungente.

Art.3



Artemisia Gentileschi, *Autoritratto*, 1638. **Royal Collection Trust, Londra.**

Artemisia nelle sue opere dipinse figure di donne forti e coraggiose che si ribellavano ai soprusi degli uomini.

Art.4



Pellizza da Volpedo, *Il Quarto Stato*, 1901.

Museo del Novecento, Milano

L'artista in quest'opera, simboleggia il cammino dei lavoratori verso un avvenire più umano.

Art.5



Ambrogio Lorenzetti, *Allegoria del Buon Governo*, 1338. Palazzo Pubblico, Siena.

L'artista in questo affresco ha rappresentato la città ben amministrata dalla buona politica.

Art. 6



Rhea Martin Pedrazza, *Patria perduta*, 1950.

Pinacoteca di Luserna (Trento).

L'artista in questo dipinto, esprime il forte legame alla sua "Piccola Patria", terra di povertà, lavoro e migrazione.

Art. 7



**Gaspare Landi, *La moneta di Cesare* (attribuzione).
romana.**

Collezione privata

L'opera, databile tra la fine del '700 e l'inizio dell' '800, si ispira ad un episodio del Vangelo in cui Gesù afferma:

"Date a Cesare quel che è di Cesare e a Dio quel che è di Dio".

Art. 8



Matteo Boato, *Collage*, 2013. Trento.

Immagine tratta dalla locandina del convegno "Democrazie e religioni. Libertà religiosa, diversità e convivenza nell'Europa del XXI secolo".

Art. 9



Alberto Burri, *Cretto di Burri*, 1984-89. Gibellina (Trapani)

Alberto Burri per mantenere viva la memoria del terremoto che rase al suolo Gibellina nel 1968, seppellì le macerie del paese in grandi sarcofagi di cemento bianco, lasciando vuoti gli spazi delle strade.

Art. 10



Alighiero Boetti, *Mappa*, Ricamo su tela cm.255x580, 1989-92. Associazione Culturale Archivio Boetti, Roma

Un collage dalle grandi dimensioni, simboleggia la ricchezza e la varietà delle culture internazionali, fra le quali si colloca l'Italia: Boetti fu l'artista a cui piaceva unire il mondo.

Art. 11



Pablo Picasso, *Colomba*, Parigi, 1949.

Nell'aprile del 1949, dopo la barbarie della guerra, si svolse a Parigi il *1° Congresso mondiale per la Pace*. Picasso, per l'occasione, realizzò una fra le sue più belle litografie: la colomba bianca che diventò il simbolo universale della Pace.

Art. 12



Torre del Popolo, Palazzolo sull'Oglio, 1813-1838.

Il monumento, simbolo della Città, imbandierato nel 2011 in occasione del 150° dell'Unità d'Italia.



REPUBBLICA ITALIANA

Dalla
RESISTENZA
alla
COSTITUZIONE della REPUBBLICA ITALIANA



Città di Palazzolo

**CRONOLOGIA ESSENZIALE
PER SEGNAVIA
DEL
SENTIERO DELLA COSTITUZIONE**

25 LUGLIO 1943

Caduta del regime fascista: il Duce sfiduciato dal Gran Consiglio del fascismo. Restituzione del comando delle forze armate al re Vittorio Emanuele III. Destituzione e arresto di Mussolini da parte del Re e nomina del maresciallo Pietro Badoglio a capo delle forze armate.

8 SETTEMBRE 1943

Resa dell'Italia agli Alleati e armistizio. Italia divisa tra la zona già liberata e quella occupata dalle forze naziste e fasciste. Soldati italiani allo sbando senza Comandi e senza ordini. Deportazione nei lager in Germania dei militari che rifiutano la continuazione della guerra nelle file tedesche. Inizio della Resistenza partigiana.

9 SETTEMBRE 1943

Costituzione a Roma da parte delle forze politiche antifasciste (comunisti, socialisti, democristiani, azionisti, liberali, demolaburisti) del Comitato di Liberazione Nazionale (CLN) per la guida politica e militare della Resistenza partigiana nella Guerra di Liberazione.

APRILE 1944

Patto di Salerno. “Tregua istituzionale” fra Monarchia e Comitato di Liberazione Nazionale con rinvio della decisione sull’assetto istituzionale dell’Italia a dopo la liberazione di Roma.

GIUGNO 1944

Liberazione di Roma da parte delle forze alleate. Nomina di Umberto II a Luogotenente generale del regno (Decreto legislativo luogotenenziale 151/1944, Prima Costituzione provvisoria).

1 FEBBRAIO 1945

Con Decreto legislativo luogotenenziale 23/1945 estensione alle donne del diritto di voto ma non dell’eleggibilità, diritto sancito con il D.l. 74/1946 ed esercitato per la prima volta dalle donne nelle elezioni amministrative e in quelle politiche del 1946.

5 APRILE 1945

Istituzione della Consulta nazionale del Regno d’Italia convocata per il 25 settembre dello stesso anno.

25 APRILE 1945

Proclama dell’insurrezione generale da parte del Comitato di Liberazione Nazionale Alta Italia (CLNAI): liberazione delle principali città del nord da parte delle forze partigiane. Offensiva finale alleata e resa delle truppe tedesche di occupazione.

16 MARZO 1946

Affidamento al popolo italiano della scelta sulla forma istituzionale dello Stato mediante referendum con Decreto legislativo luogotenenziale 98/1946 (Seconda Costituzione provvisoria).

2 GIUGNO 1946

Scelta della forma istituzionale dello Stato a favore della Repubblica ed elezione Assemblea Costituente con elezioni politiche, per la prima volta a suffragio universale maschile e femminile.

27 DICEMBRE 1947

Promulgazione della Costituzione della Repubblica italiana da parte del Capo provvisorio dello Stato Enrico De Nicola.

1 GENNAIO 1948

**Entrata in vigore
della
Costituzione della Repubblica italiana.**

*Al Signor Sindaco
della Città di Palazzolo sull'Oglio*

**Oggi 2 giugno 2021
Festa della Repubblica**

*75° anniversario del Referendum istitutivo
della Repubblica italiana
e dell'elezione dell'Assemblea costituente*

le
ISTITUZIONI SCOLASTICHE CITTADINE
e le
ASSOCIAZIONI
ANPI, Ekoclub, Fondazione Cicogna Rampana Onlus,

RIPROPONGONO
alla CITTÀ di PALAZZOLO sull'OGGIO
i
PRINCIPI COSTITUZIONALI

attraverso la

DONAZIONE
del
“SENTIERO DELLA COSTITUZIONE”

realizzato
nel
Parco fluviale urbano “G. Metelli”

*Camilla Sechi, Dirigente I° Istituto Comprensivo Statale
Giulio Ghidotti, ANPI sez. Vasco Toti
Roberto Lancini, Ekoclub sez. Palazzolo s/O
Andrea Rossi, Fondazione Cicogna Rampana Onlus*



